

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

Verbale del 10/06/2016

Parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente - anno 2016.

Il sottoscritto Filippo Finello, revisore dei conti ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per il 2016;

Visto l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti";

Visto l'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, il quale prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

Visto il comma 11 dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Rilevato che secondo quanto interpretato dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato con Circolare n. 1 del 20 gennaio 2009, tale adempimento è da intendersi assolto con la pubblicazione del testo degli accordi integrativi sottoscritti e perfezionati dall'organo di controllo nonché delle specifiche schede informative 2 e tabelle 15 del conto annuale per ciascuna macro categoria di personale;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Vista le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, n. 16/2012, n.25/2012, n. 21/2013, n. 15/2014 e n. 20/2015;

Vista la delibera n. 26/2014 della Corte dei conti in Sezioni Riunite;

Esaminata la seguente documentazione come pervenuta a codesto organo di revisione:

- Ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2016;
- Prospetto della costituzione del fondo per l'anno 2016;
- Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di accordo decentrato 2016;

Attesta quanto segue

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, è pari ad euro 175.957,39, di cui euro 160.951,56 per risorse stabili ed euro 15.005,83 per risorse variabili;

2. Le risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità risultano essere le seguenti:

Art 31 c. 2 CCNL 22,01 04	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2 vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14 comma 4; art 15, comma 1 lett. a. b. c. f. g. h, i. j, l comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1/4/1999: art. 4 commi 1 e 2 del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	€ 122.341,27
CCN L. 01 04 1999	Art. 15 connina 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti.	€ 0,00
C.C.N.L. 05.10/2001	Art. 4 comma 2: R I A personale cessato	€ 6.445,22
C.C.N.L. 22. 01 2004	Art. 32 comma 1: incremento 0.62% del monte salari anno 2001	€ 7.006,02
	Alt. 32 comma 2: incremento 0.50% del monte salari anno 2001	€ 5.650,02
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.097,08
	Art. 33 c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ 0,00
C.C.N.L. 09/05 2006	Art. 4 comma 1: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0.5% del monte salari dell'anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 5.811,00
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.463,85
C.C.N.L. 11 04,2008	Art. 8 comma 2: gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31 comma 2 del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 7.858,10
C.C.N.L. 31 07 2009	Dichiarazione congiunta n. 1: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.279,00
TOTALE RISORSE DEC ENTRATE STABILI		€ 160.951,56

3. L'importo delle risorse stabili tiene conto delle seguenti decurtazioni, pari ad euro 20.401,58, operate negli anni scorsi

- Trasferimento personale ATA per euro 11.891,92;
- Decurtazione per trasferimento personale C.I.S.AS. per euro 5.646,42;

4. Le risorse di parte variabile risultano essere le seguenti:

Integrazione 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	10.574,83
Messi notificatori - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	250,00
Quote per la progettazione - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	4.031,00
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ecc. - (art. 43, l. 449/1997; art. 15, c.1, lett. D), ccnl 1998-2001)	150,00
Totale risorse di parte variabile	15.005,83

- Decurtazione per riclassificazione personale polizia municipale per euro 2.863,24.

5. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 79.945,45 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 26.140,28
Progressioni orizzontali	€ 50.784,17
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7. CCNL 14.09.2000)	€ 3.021,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 79.945,45

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 96.011,94 divise in:

- Indennità di turno per euro 14.727,57;
- Indennità di rischio per euro 3.778,00;
- Indennità di maneggio valori per euro 500,00;
- Reperibilità per euro 3.371,73;
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) per euro 18.500,00
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) per euro 900,00;
- Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 per euro 4.181,00;
- Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 per euro 38.235,64;
- piano di lavoro per servizio neve (€ 2.000,00), piano di lavoro personale di vigilanza (€ 5.000,00), indennità per le notifiche (€ 250,00), servizio centro estivo asilo nido (€ 4.208,00) per euro 11.458,00.

6. Risorse aggiuntive ex art. 15, comma 2 del CCNL 1/4/1999: la norma prevede la possibilità per gli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di integrare, a decorrere dal 1999, le risorse economiche di cui al fondo, sino ad un importo deU'1,2% su base annua del monte salari 1997. Il successivo comma 4 condiziona tale incremento al previo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. Ne deriva che l'incremento in esame non può essere deliberato qualora il nucleo di valutazione non sia stato costituito, o pur costituito non abbia effettuato gli accertamenti di propria competenza. La somma di € 10.574,83 è stata certificata dall'Organismo Comunale di Valutazione in data 11/03/2016;

Preso atto che il premio incentivante sulla performance individuale ai sensi dell'art. 9 -comma 2 del D. Lgs. 150/2009, è determinato sulla base di valutazione individuale della prestazione, secondo i criteri e le schede di valutazione allegate alla Deliberazione n. 201 del 22.12.2010.

Rilevato altresì che:

- l'ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate, come attestato nella relazione tecnico finanziaria, è compatibile con quanto disposto dall'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015 ai sensi del quale

«l'ammontare del fondo 2016 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente»;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate tiene conto di quanto raccomandato della Ragioneria Generale dello Stato con le circolari n. 12/2011, n. 16/2012, n.25/2012, n. 21/2013, n. 15/2014 e n. 20/2015;
- la spesa derivante dalla contrattazione decentrata relativamente trova copertura nel bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

parere favorevole con riferimento alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio sia sotto il profilo della costituzione che degli impieghi del fondo per la contrattazione decentrata, fermo restando quanto sopra evidenziato.

RACCOMANDA

- la corretta applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, di modifica con decorrenza 15 novembre 2009 dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni di cui allo stesso art. comma III;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 comma V relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN di quanto ivi disposto.

Il Revisore

Filippo Finello

FILIPPO FINELLO

COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

Piazza Libertà, 18 - 14100 ASTI

Tel. e Fax 0141 53.10.67 - Cell. 339 39.23.738

f.finello@virgilio.it - finello.filippo@legalmail.it

C.F. FNLFP70D16A479A - P.I.V.A. 01153100050